

Cuccioli come calciatori: ecco l'album degli animali

«Amici Cucciolotti 2012»: 3500 foto di trovatelli da collezionare. Distribuzione gratuita nei reparti pediatrici degli ospedali

NAPOLI - Sensibilizzare piccoli e grandi sul problema sociale dell'abbandono degli animali e coinvolgerli attivamente nell'adozione a distanza: è il tema del nuovo album di figurine, lanciato dall'Ente Nazionale Protezione Animali in collaborazione con Pizzardi Editore. «Amici Cucciolotti 2012» è il titolo della collezione, presente in tutte le edicole d'Italia, che servirà ad adottare 3500 «trovatelli». «La più grande adozione a distanza fatta da bambini - spiega Marco Bravi, responsabile Comunicazione e Sviluppo dell'Enpa - che diventa un pionieristico passo di civiltà e di educazione al rispetto degli animali da parte di coloro che saranno gli uomini del domani. Siamo convinti - aggiunge Bravi - che potranno fare la differenza in una società che troppo spesso sminuisce l'abbandono di animali e dimentica i costi sociali e il bagaglio di sofferenza che esso provoca».



La copertina del calendario

TRA I BAMBINI MALATI - Intere collezioni di «Amici Cucciolotti 2012» saranno distribuite gratuitamente nei reparti pediatrici in cui operano i volontari delle oltre 60 associazioni Abio (associazione per il bambino in ospedale). A Napoli l'Abio opera in nove ospedali tra città e provincia (Annunziata, Santobono, Cardarelli, primo e secondo Policlinico, Monaldi, San Paolo, Santa Maria la Pietà di Nola, San Giovanni di Dio di Frattamaggiore, San Leonardo di Castellammare di Stabia). L'album è stato realizzato con carta riciclata e certificata, segno dell'impegno di Pizzardi Editore alla salvaguardia delle foreste. I bambini troveranno nella raccolta una ricca fonte di «meraviglie» e «record» sugli animali, da quelli domestici a quelli meno conosciuti, con l'aggiunta di divertenti e interessanti spunti che spaziano dalla geografia alla mitologia.

CANILI APERTI - «Ogni pacchetto di figurine - conclude Bravi - rappresenta linfa vitale, per chi, come il nostro Ente non riceve finanziamenti pubblici e sopravvive solo grazie alla solidarietà di coloro che ancora credono in una società migliore dove fare del bene è un atto concreto e non una visione utopistica della vita». I soldi ricavati dalla vendita della collezione forniranno aiuto ai volontari che gestiscono le strutture Enpa, contribuendo all'acquisto di cibo, medicine, attrezzature e giochi per gli animali ospitati. A maggio grazie all'iniziativa «canili aperti», i bambini potranno anche visitare i loro amici a quattro zampe e conoscere da vicino i cuccioli adottati.